

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL
04/11/2021.**

Presidente: "Punto 4 all'ordine del giorno, <Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento degli asili nido comunali>, Assessore Giovannini Angela, prego".

Giovannini:" Buonasera, buonasera a tutti, grazie Presidente. Stasera siamo qui per approvare il nuovo Regolamento dei nidi comunali. Il Comune di Curtatone è titolare di due nidi che si trovano nelle frazioni di Eremo e di Buscoldo e sono annessi alle scuole dell'infanzia e sono gestiti da una Cooperativa Sociale tramite procedura di gara. Il nido, accoglie i bambini dai sei mesi fino ai tre anni e i posti sono: 32 sul nido di Eremo e 21 sul nido di Buscoldo e i posti sono sia a tempo pieno che a tempo parziale. Le strutture funzionano negli orari dalle ore 07,30 alle ore 18.00 e nel periodo di accoglienza e di inserimento, ovviamente è previsto un orario ridotto. E' prevista semplicemente la chiusura del mese di agosto, soltanto le feste da calendario per il resto, non ci sono ponti, non c'è nulla, e anche il mese di agosto, eventualmente è prevista un'apertura straordinaria, che viene decisa dalla Giunta, e viene diciamo organizzata in funzione dei centri ricreativi estivi, quindi non una gestione della Cooperativa, ma a gestione della rete dei centri ricreativi estivi delle nostre cooperative. Occasionalmente si può prevedere anche delle frequenze dei pomeriggi anche per i bambini che non frequentano il tempo pieno, e questo per andare incontro alle famiglie in caso di necessità e i bisogni. E' ovvio che per i

pomeriggi extra usufruiti verrà applicata ovviamente una tariffa aggiuntiva. Per quanto riguarda l'ammissione: vengono ammessi bambini residenti presso il nostro Comune e i bambini non residenti vengono ammessi solo in caso di esaurimento delle liste di attesa della graduatoria. Quei bambini che sono residenti nel Comune che frequentano già abitualmente l'anno scolastico se cambiano residenza in un altro Comune, viene data la possibilità di frequentare il nido, rimane fino a completamento del ciclo scolastico, però con l'applicazione della retta massima. Ecco, successivamente al periodo di iscrizione o nell'anno in corso, si dovessero verificare delle situazioni particolari per cui bambini hanno necessità di essere inseriti, questo verrà deciso tra l'Assistente Sociale e la Responsabile del Servizio, ovviamente solo in presenza di posti liberi. Le modalità di iscrizione avvengono attraverso la sezione modulistica del Comune, attraverso i Servizi Sociali, viene sottoscritta da entrambi i genitori, dal 01/03 al 30/04 di ogni anno è possibile iscrivere i propri bambini nei nidi. La scelta del nido, Eremo, Buscoldo, il tempo parziale o il tempo pieno, sono vincolanti però, nel caso in cui dovessero rimanere dei posti liberi, l'Ufficio avviserà e si può occupare il posto e sempre che il genitore sia d'accordo, ma questo non comporta la perdita della posizione in graduatoria, nel senso che se un genitore di Eremo decide, in lista d'attesa, decide di mandare il bambino al nido di Buscoldo perché c'è un posto libero, lo può fare, senza perdere il diritto di rimanere nella graduatoria di Eremo. Nel caso poi restino anche dei posti disponibili, per i bambini che sono nati oltre al 30/04 o per chi

non è riuscito a fare domanda, le domande sono riaperte a partire dal 01/07 fino al 30/11. Quindi c'è questa ulteriore possibilità. Per quanto riguarda l'accettazione del posto, viene perfezionata con una mail inviata dai genitori, firmato da entrambi entro i primi cinque giorni, perché se non arriva questo documento di accettazione all'Ufficio, si perde il diritto al posto e viene chiamato immediatamente il bambino successivo in graduatoria. Per quanto riguarda gli inserimenti, vengono programmati, terminati tra settembre e ottobre in caso di domanda nei tempi, mentre per chi ha fatto domanda dopo 01/07, l'inserimento è previsto tra i mesi di dicembre e di gennaio. La Giunta decide attraverso delibera, questo in base alle fasce ISEE, la partecipazione alla spesa: abbiamo 16 scaglioni, dalla minima alla massima. Durante il periodo di inserimento la retta giornaliera viene ridotta al 25%. In caso di mancato pagamento l'Ente solleciterà di provvedere, entro il termine massimo di 30 giorni, però nel frattempo la famiglia, se ci sono delle difficoltà di tipo socio-economico, potrà approfondire il problema e in questo caso potranno seguire ancora per altri due mesi con una riduzione, diciamo, della spesa e o addirittura il l'azzeramento. Ecco, il tutto viene controllato attraverso una Commissione che viene eletta composta dal Sindaco, Assessore ai Servizi Sociali, Responsabile dei Servizi Sociali, 3 genitori, di cui 2 del nido di Eremo, in quanto più numeroso, e uno del nido di Buscoldo, e il responsabile degli educatori, della ditta cooperativa, insomma a cui è affidata la gestione. I genitori naturalmente hanno a carico la salute del proprio bambino, ma devono anche avere la

giusta sensibilità, avere cura anche di tutti i bambini più piccoli. Quindi l'attenzione è quella che se il proprio figlio non sta bene, sarebbe il caso di evitare di portarlo all'asilo in mezzo agli altri. In caso di malattia contagiosa, i genitori sono tenuti a dare immediata comunicazione al personale sanitario o in sua assenza il personale del nido, la competenza è demandata all'Azienda Sanitaria Locale, ATS della Provincia di Mantova, e i genitori, guariti i bambini, poi necessariamente devono presentare l'autocertificazione di guarigione, come previsto dal protocollo sanitario vigente. Questo è quando".

Presidente: "Grazie Assessore. Interventi. Nessun intervento. Mettiamo a votazione il punto 4 all'ordine del giorno".